

Monopoli, due minorenni accusati di omicidio preterintenzionale

Data: 5 giugno 2017 | Autore: Laura Carrara



MONOPOLI, 6 MAGGIO - Nuovo quadro accusatorio per i due minorenni che erano stati in precedenza accusati di rapina ai danni di due anziani quali dopo una colluttazione sono caduti dalla scogliera, ad oggi invece, accusati di omicidio preterintenzionale. La ricostruzione dei fatti è stata ricalificata dopo la confessione del 17enne e l'interrogatorio del 15enne.[MORE]

Il giudice ha valorizzato le dichiarazioni dell'anziano sopravvissuto, Gesumino Aversa, il quale ha raccontato di essere stato colto alle spalle e, durante la caduta in mare, di aver visto il suo amico precipitare contemporaneamente. Secondo il gip la simultaneità della caduta, e quindi della spinta, dimostra che i due anziani sono stati spinti da due persone diverse. Il giudice all'analisi dei fatti e dell'interrogatorio ha ritenuto necessaria la detenzione per via dei presupposti di pericolo di fuga e reiterazione del reato.

I fatti contestati oltre che essere gravi, hanno evidenziato la mancanza di pentimento dei due minorenni e la contraddittorietà delle loro versioni. Il gip non trascurava gli aspetti relativi alla personalità dei due minorenni, di fatto nullafacenti e non impegnati nello studio. Le indagini dei carabinieri, coordinati dal pm Carla Spagnuolo, sono comunque ancora in corso soprattutto per individuare l'esatto movente del gesto, inizialmente ritenuto riconducibile ad un tentativo di rapina. Il movente dichiarato dai ragazzi era quello di uno scherzo, purtroppo, finito nel peggiore dei modi.

Laura Carrara

Fonte foto: lapresse.it